

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XXII n. 58

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

PRESTIGIACOMO, AMATO, BAIAMONTE, BIONDI, BONO, DONATO BRUNO, CASCIO, CENTO, CESARO, FURIO COLOMBO, CUCCU, DEL BARONE, DI COMITE, DIVELLA, FINO, FRAGALÀ, GAZZARA, GAZZILLI, GNAGA, GUIDI, LIOTTA, LOSURDO, MARINACCI, MASSIDDA, MISURACA, PAGLIUCA, RADICE, SANTORI, SAPONARA, SARACENI, SBARBATI, SCAJOLA, TARADASH, TARDITI, TASSONE, TRANTINO, TRINGALI, URBANI

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte del militare Emanuele Scieri

Presentata il 15 settembre 1999

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il fenomeno del « nonnismo » è particolarmente grave e ricorrente nelle caserme italiane. Il 16 agosto 1999, caso che ha destato particolare allarme nell'opinione pubblica, è stato ritrovato, all'interno della caserma « Gamera » di Pisa, il cadavere del militare di leva Emanuele Scieri, scomparso la sera del 14 agosto.

Gli elementi emersi fino ad oggi inducono a credere che non si sia trattato di un suicidio o di una morte accidentale, ma

sembrano ricondurre all'ipotesi che il giovane possa essere rimasto vittima di un atto di cosiddetto « nonnismo », che affligge da molti anni le caserme italiane. La morte del giovane sarebbe stata causata dalla caduta da una torre della caserma e Scieri sarebbe rimasto agonizzante per circa dieci ore senza che alcuno lo vedesse e gli prestasse soccorso.

L'episodio, contro ogni evidenza, è stato smentito possa ricondursi ad un episodio di « nonnismo » da parte dei vertici militari

ma, al contempo, non sono state fornite spiegazioni sulla dinamica dei fatti per quella che appare certamente una morte non accidentale. Questo fatto induce a presentare una proposta per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta monocamerale che accerti i fatti relativi alla morte del militare Scieri.

La Commissione avrà, inoltre, il compito di avviare un'approfondita indagine sulla situazione delle caserme italiane e

sulla condizione militare e di accertare le eventuali responsabilità di quanti erano preposti, nel caso sopra riportato, al controllo interno della caserma « Gamerra »

Ulteriore compito e forse il più delicato e importante, è quello di approfondire il fenomeno del « nonnismo » e proporre misure che possano eliminare questo fenomeno dalle caserme perché i giovani compiano il servizio di leva in modo sicuro.

PROPOSTA DI INCHIESTA PARLAMENTARE

—

ART. 1.

1. È istituita una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte del militare Emanuele Scieri.

2. La Commissione ha in particolare il compito di:

a) accertare la esatta dinamica della morte del militare Emanuele Scieri avvenuta nell'agosto del 1999;

b) accertare le eventuali responsabilità di quanti erano preposti, nel caso del militare Scieri, al controllo interno della caserma « Gamera » di Pisa;

c) avviare, alla luce delle risultanze emerse dagli accertamenti di cui alle lettere *a)* e *b)*, un'indagine approfondita sulla situazione delle caserme italiane, sulla condizione militare e sui fatti cosiddetti di « nonnismo »;

d) proporre misure per eliminare il fenomeno del cosiddetto « nonnismo ».

ART. 2.

1. La Commissione presenta alla Camera dei deputati una relazione sulle indagini da essa svolte ai sensi dell'articolo 1, al termine dei suoi lavori nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque entro sei mesi dalla data della sua costituzione.

ART. 3.

1. La Commissione è composta da trenta deputati nominati dal Presidente della Camera dei deputati, in modo che siano rappresentati, in proporzione, tutti i gruppi costituiti alla Camera dei deputati.

2. La Commissione, nella prima seduta, elegge il presidente, due vicepresidenti e due segretari.

ART. 4.

1. La Commissione procede alle indagini con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

2. La Commissione ha facoltà di acquisire documenti classificati.

3. Per quanto concerne l'opponibilità del segreto, si applicano le norme vigenti in materia.

ART. 5.

1. La Commissione conclude i propri lavori allo scadere della XIII legislatura.

ART. 6.

1. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio interno della Camera dei deputati.